

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Benevento - **Decreto n.73 del 16 giugno 2010 - D.Lgs. 152/06 art. 208 e smi - D.Lgs. 209/03 - D.G.R. 1411/07 - Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di Autodemolizione - Ditta Metal Sud Srl. - Via Appia S.S. 7 Km. 240 - C.da Sepaloni BONEA (BN) - P.Iva 01068870623.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- La parte quarta del D.Lgs. 152 del 03.04.2006, detta le nuove norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- L'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti in parola;
- con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n° 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;
- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n° 2156 del 23.11.2004 modificata con deliberazioni n° 778/07 e 1411/07 ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto Decreto Legislativo ed ha regolamentato l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai titolari dei "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";
- la Ditta Metal Sud Srl con sede legale in Via Appia S.S. 7 – Km. 240 – C.da Sepaloni – 82013 BONEA, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento P.IVA. 01068870623, nella persona del rappresentante legale Abete Mario nato a Sant'Anastasia (NA) il 03.05.1957, con istanza indirizzata al Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi 28 - Napoli, acquisita agli atti in data 07/03/2008 con il n° di prot. 0206273, ha presentato richiesta intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di modifiche non sostanziali di gestione dell'impianto di trattamento di veicoli fuori uso "autodemolizione" già in essere, autorizzato con D.D. n. 290 del 02/05/06 e volturato con D.D. n. 1324 del 06/11/2007 del Settore Centrale Tutela Ambiente – Via A. De Gasperi n. 28 - Napoli;

CONSIDERATO CHE

- Il Settore Centrale Tutela dell'Ambiente con nota n. 0355084 del 23/04/2008 ha trasmesso il progetto delle modifiche alla gestione dell'impianto di autodemolizione a questo Settore competente in materia di modifiche sostanziali in conformità a quanto disposto dalla D.G.R.n. 1411/07;
- la Commissione Tecnico Istruttoria di cui al punto 11.1 della sopracitata Delibera di Giunta Regionale 1411/07, operante presso questo Settore, nella seduta conclusiva del 14/05/08, ha ritenuto sostanziali le modifiche alla gestione dell'impianto di cui in premessa con la necessità di acquisire dalla Ditta la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 4/08;
- nella seduta di Conferenza di Servizi istruttoria del 24/07/08 sono state richieste integrazioni progettuali;
- con nota n. 364516 del 27/04/2010 del Settore Tutela Ambiente è stato trasmesso il Decreto n. 470 del 21/04/10 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di che trattasi, con la prescrizione che la ditta proponente debba concordare con l'ARPAC **un piano di monitoraggio della qualità dei reflui immessi nel fosso vernile**;
- è stata verificata la congruità del progetto assunto a base della valutazione di compatibilità ambientale con quello in esame presso questo Settore;
- la ditta Metal Sud con note del 25/08/2008, del 13/05/2010 e 19/05/2010 ha trasmesso i chiarimenti e le integrazioni richieste;
- nella Conferenza di Servizi decisoria del 26/05/2010, e nelle precedenti sedute, sono stati acquisiti i pareri favorevoli:
 - del Comune di Bonea, che ha altresì specificato che l'Autorità di Bacino non ha competenza su detta area, in quanto non vi sono vincoli idrogeologici né rischio frane;
 - dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, con nota n. 19162 del 25/05/10 con prescrizioni;
 - della Provincia di Benevento;

- dell'ASL BN1 con la conferma delle prescrizioni espresse dall'ARPAC;
- sono state altresì valutate le emissioni in atmosfera, in particolare derivanti dalle emissioni di polveri per l'introduzione dell'unità di compattazione delle macchine bonificate, come da relazione istruttoria della P.O.emissioni in atmosfera Dott.ssa Grazia Rosella;
- che la ditta ha altresì provveduto all'aggiornamento delle planimetrie come richiesto dal parere ARPAC, nonché alle relative precisazioni richieste, con documentazione trasmesse in data 27/05/10 prot. n. 464010;
- con D.D. n. 72 del 27/05/10 veniva approvato il progetto di modifica di gestione dell'impianto di che trattasi;
- con nota del 31/05/10, acquisita al ns. prot. n. 0475257 del 01/06/10 veniva consegnata perizia giurata di tecnico abilitato di ultimazione dei lavori conformi al D.D. n. 72 del 27/05/10;
- in pari data veniva richiesto sopralluogo alla Provincia di Benevento di conformità dei lavori effettuati con il progetto approvato;

CONSIDERATO CHE

- α. la Provincia di Benevento, con nota n.6524 del 08/06/2010, acquisito in pari data al protocollo di Settore n. 493825 del 08/06/2010, ha comunicato di aver effettuato sopralluogo di verifica dei lavori effettuati prescritti nel Decreto Dirigenziale n. 72 del 27/05/2010 precisando che i lavori sono stati eseguiti in modo conforme al progetto approvato, ad eccezione di un soppalco nel capannone, non presente nei grafici approvati nella conferenza dei servizi del 26.05.10 nei quali viene riportato solo una scala di accesso allegando nel contempo copia del permesso a costruire rilasciato dal Comune di Bonea;
- β. con nota n. 883802 del 24/10/08 il Coordinatore dell'AGC 05 ha precisato che per gli impianti di autodemolizione la polizza fidejussoria va calcolata con riferimento all'art. 17 della D.G.R. n. 2156/04, e dunque moltiplicando l'importo di 300 € per il numero di veicoli autorizzati allo stoccaggio;
- χ. In detto impianto, in relazione alla superficie a disposizione, potranno essere stoccati non più di 120 (centoventi) autoveicoli da rottamare, per una durata inferiore a 180 giorni;
- δ. la Ditta ha prodotto in data 16/06/2010 polizza fidejussoria a prima escussione n.535052631 emessa dalla HDI Assicurazioni rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania di €. 36.000,00 (trentaseimila) a Garanzia di eventuali danni dell'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività di autodemolizione con scadenza 31/12/2016;

RITENUTO CHE

- a. sulla scorta delle risultanze e delle verifiche effettuate dagli Enti deputati al controllo si possa autorizzare la Ditta Metal Sud Srl con sede legale in C.da Sepaloni – 82013 Bonea, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento P.IVA. 01068870623,

VISTO

- il D.Lgs. n°152 del 03.04.2006;
- il D.Lgs. n°209 del 24.06.2003;
- le Delibere di G.R. nn° 2156 del 26.11.2004, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007;
- Il D.D. n. 02 del 27.01.2009 dell'AGC 05;
- Decreto Dirigenziale n. 72 del 27/05/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dall'attestazione di regolarità resa dal Responsabile della Posizione Organizzativa, fatto salvo gli ulteriori pareri, nulla-osta e/o autorizzazioni di competenza di altre Amministrazioni da acquisirsi a cura della ditta richiedente

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si è interamente trascritto e riportato di:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art.208 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e del D.Lgs. 209/03, l'esercizio per un periodo di anni 5 del "Centro di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso", proposto dalla Ditta Metal Sud Srl con sede legale in Via Appia S.S. 7 – Km. 240 – C.da Sepaloni – 82013 BONEA, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento P.IVA. 01068870623, nella persona del rappresentante legale Abete Mario nato a Sant'Anastasia (NA) il 03.05.1957, con le seguenti prescri-

zioni:

- I. la ditta proponente debba concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio della qualità dei reflui immessi nel fosso vernile;
- II. la ditta estenda le indagini analitiche di laboratorio ai metalli pesanti, agli idrocarburi, ai solventi aromatici e ai PCB ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte III – Allegato 5;
- III. la ditta garantisca che lo stoccaggio in cumuli di rifiuti avvenga in aree confinate e che gli stessi siano protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento qualora sia presente una frazione pulverulenta;
- IV. si attenga a quanto indicato negli elaborati progettuali con particolare riferimento alle ultime integrazioni pervenute e ai codici CER individuati;
- V. gestisca l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore e adotti i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, le emissioni in atmosfera di polveri diffuse relative all'attività di "autodemolizione di veicoli fuori uso" con le seguenti prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica del 13 maggio 2010, integrata con nota acquisita al prot. 442358 del 20.05.2010;
- adottare tutti gli accorgimenti e/o sistemi atti a contenere eventuali emissioni diffuse di polveri ;
- le valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **tre anni**, e nei 30gg successivi devono essere trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento e al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.Lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

ACCETTARE la polizza fidejussoria a prima escussione n.535052631 emessa dalla Società HDI Assicurazioni rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania di €. 36.000,00 (trentaseimila) a garanzia di eventuali danni dell'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività di autodemolizione sino al 31/12/2016;

STABILIRE CHE:

il numero massimo di autoveicoli autorizzati allo stoccaggio non deve essere superiore a 120 (centoventi) autoveicoli da rottamare COD.CER 160104* per una durata inferiore a 180 giorni; fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera p) del D.Lgs. 23 febbraio 2006 n. 179, i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

CODICI CER RIFIUTO

13.01.09* Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11* Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12* Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07* Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07* Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03* Altri carburanti (comprese le miscele)

13.08.02* Altre emulsioni
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03 Pneumatici fuori uso
16.01.04* Veicoli fuori uso
16.01.06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07* Filtri dell'olio
16.01.08* Componenti contenenti mercurio
16.01.09* Componenti contenenti PCB
16.01.10* Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16.01.11* Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13* Liquidi per freni
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15 Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16 Serbatoi per gas liquido
16.01.17 Metalli ferrosi
16.01.18 Metalli non ferrosi
16.01.19 Plastica
16.01.20 Vetro
16.01.21* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti
16.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01* Batterie al piombo
16.08.01 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07* Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03* Fluff frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04 Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03*

PRECISARE che, l'esercizio dell'attività è soggetto alle ulteriori seguenti prescrizioni:

A) Gli autoveicoli, all'arrivo, devono al più presto, essere sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza secondo le seguenti modalità :

A.1) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che eventualmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse;

A.2) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;

A.3) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;

A.4) prelievo del carburante e avvio al riuso;

A.5) rimozione, con raccolta e deposito separato in appositi contenitori, secondo le modalità e prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;

A.6) rimozione del filtro-olio che se non fa parte di un motore destinato al reimpiego, deve essere privato dell'olio, previa scolatura e depositato in apposito contenitore;

A.7) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;

A.8) rimozione per quanto possibile, di tutti i componenti contenenti mercurio.

B) L'attività di demolizione deve essere eseguita adottando i seguenti accorgimenti:

- B1) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui dalla frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;
- B2) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, deve essere eseguito in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.
- C) Qualora nel processo di frantumazione, alcuni materiali non vengono separati, al fine di consentire il riciclaggio degli stessi occorre procedere alla rimozione:
- C1) del catalizzatore da depositare in apposito contenitore;
- C2) dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;
- C3) dei pneumatici;
- C4) dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi e contenitori di liquidi.
- D) I liquidi, le batterie, gli oli e tutti gli altri rifiuti definiti pericolosi, non potranno essere stoccati per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni e dovranno essere alloggiati in apposita area coperta, la cui superficie deve essere impermeabilizzata.
- E) Il settore trattamento carcasse, dovrà essere munito di fossa o di ponte sollevatore che permetta all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica.
- F) Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti previsti dalla normativa vigente.
- G) Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata poca significatività delle emissioni in atmosfera.
- H) Mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico - sanitari ed ecologico - ambientali.
- I) Annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.
- J) Dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgv.n. 626/94 in materia di sicurezza.

PER TUTTO QUANTO non previsto nel presente provvedimento, la Ditta Metal Sud Srl con sede legale in Via Sepaloni – 82013 Bonea è tenuta a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 209/03 per quanto attiene l'esercizio dell'attività; la Ditta in caso di revoca e/o decadenza dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività, nonché, di decisione di dismissione della stessa, ha l'obbligo di:

- asportazione di tutti i materiali e dei rifiuti giacenti sull'area;
- asportazione di tutti i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non;
- conferimento ad aziende autorizzate di tutti i rifiuti e loro contenitori;
- pulizia dei luoghi di lavoro e delle aree adibite a stoccaggio materiali;
- bonifica delle cisterne e vasche fisse seminterrate mediante lavaggio eseguito da Ditte specializzate del settore, e conferimento dei residui alle Ditte specializzate allo smaltimento e/o innocuizzazione degli stessi;
- demolizione, oppure fresatura, con l'ausilio di specifiche attrezzature, delle piattaforme in cemento utilizzate per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali, e delle cisterne fisse in cemento e del pozzetto di raccolta degli sversamenti accidentali, eventualmente presenti nell'impianto;
- asportazione degli inerti (strutture demolite) con conferimento delle stesse a discariche autorizzate;
- ripristino dello stato dei luoghi in coerenza con la destinazione d'uso dell'area, secondo il vigente P.R.G.;
- mettere in atto eventuali interventi straordinari, non ultimo l'applicazione delle procedure previste dalla normativa vigente, qualora il sito in oggetto dovesse risultare contaminato;

SPECIFICARE che:

- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta Metal Sud Srl con sede legale in Via Sepaloni – 82013 Bonea dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo alla Ditta di che trattasi di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica nonché allo scarico dei reflui;

- Il presente atto è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

L'INOSSERVANZA di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.

Il PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie;

NOTIFICARE, il presente Decreto alla Ditta Metal Sud Srl con sede legale in Via Appia S.S. 7 – Km. 240 – C.da Sepaloni – 82013 BONEA, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento P.IVA. 01068870623;

INVIARE copia del presente Decreto:

all'A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente – NAPOLI;

Al Comune di Bonea (BN);

Alla Provincia di Benevento;

All'ARPAC di Benevento;

All'ASL Bn1;

Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta